



I.S.I.S.S. "L. EINAUDI – R. MOLARI"
Sede Molari: Via F. Orsini, 19 - 47822 - Santarcangelo di R. (RN)
Sede Einaudi: Via E. Morri, 8 – 47922 – Viserba di Rimini (RN)
Tel. Molari 0541-624658/625051 - Tel. Einaudi 0541-736168
C.F. 91161340400 - Cod. Min. RNIS 006001
E-mail: RNIS006001@istruzione.it
PEC: RNIS006001@pec.istruzione.it
Codice Unico Ufficio: UF92XH



Santarcangelo di R., 11/11/2024

I.S.I.S.S. - "L EINAUDI-R.MOLARI"-SANTARCANGELO DI ROMAGNA
Prot. 0015598 del 11/11/2024
IV (Uscita)

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
E P.C.
AL CONSIGLIO DI ISTITUTO
AL PERSONALE ATA
SITO WEB

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART. 1, COMMA 14, LEGGE N. 107/2015 a.s. 2025-2028

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59/97 che ha introdotto l'autonomia delle Istituzioni scolastiche e la dirigenza;

VISTO il DPR n. 275/1999 che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTO il D.L.vo 165/01 che disciplina il lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il DPR n. 88/10 recante il riordino degli istituti tecnici;

VISTO il D.L.vo n.61 del 13/4/2021 "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107" e successive Linee Guida;

VISTO il Decreto MIM n. 328 del 22 dicembre 2022, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza;

VISTO il Decreto MIM n. 183 del 7/9/2024 "Adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica" che sancisce la necessità di aggiornare il PTOF e il curriculum di Educazione civica rendendolo armonico con le Linee guida stesse;

VISTA la Legge 107/2015 (d'ora in poi: Legge), che riforma il sistema nazionale d'istruzione e formazione;

TENUTO CONTO della storia dell'Istituto caratterizzata:

- da una fusione fra due Istituti
- dall'accoglienza e dall'ottimo grado di inclusione;

TENUTO CONTO dell'impianto dell'offerta formativa degli ultimi anni che viene riconfermata e la condivisione delle finalità educative ivi espresse da parte della comunità scolastica e del patrimonio di esperienza e di professionalità che negli ultimi anni hanno contribuito a costruire l'identità del Molari e dell'Einaudi;

PREMESSO CHE la Legge 107/2015 (art. 1 - comma 1) ha la finalità di:

- dare *"piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche"* per

“affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze dei nostri studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento”;

- *“prevenire e recuperare l’abbandono e la dispersione scolastica in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale” sia dell’Istituto Tecnico Economico e di tutte le articolazioni presenti che del Professionale;*
- *“realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione, e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo”;*

CONSIDERATO CHE la già menzionata Legge 107 ai commi 12-17 prevede che:

- il Dirigente scolastico emana degli indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione, in base ai quali il Collegio dei Docenti elabora il Piano dell’Offerta di durata Triennale (d’ora in poi PTOF), dall’anno scolastico 2025/26;
- il Consiglio di Istituto approva il POTF;
- il PTOF è sottoposto alla verifica dell’USR per accertarne la compatibilità con i limiti d’organico assegnato e, all’esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il PTOF sarà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- il PTOF possa essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre;
- per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel PTOF le Istituzioni scolastiche possono richiedere posti aggiuntivi per attività di potenziamento, di sostegno, di progettazione e di coordinamento;
- l’Istituzione scolastica individua anche il “fabbisogno di attrezzature e di infrastrutture materiali” necessarie alla realizzazione del PTOF;

VALUTATE le risultanze del RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE (RAV) previsto nel DPR n. 80 del 28/3/2013:

EMANA

ai sensi dell’art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall’art. 1 comma 14 della Legge 13/7/2015 n.107, il seguente

ATTO D’INDIRIZZO

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione identificando le priorità fondamentali.

1. Assumere iniziative didattiche curricolari ed extracurricolari volte al pieno successo scolastico dei nostri studenti, al loro ben-essere e al contrasto della dispersione scolastica tenendo conto che le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento dovranno costituire parte integrante del PTOF:

- progettare e attuare interventi di recupero e di promozione delle eccellenze, efficienti ed efficaci, pensando soprattutto a modalità innovative in itinere, ad esempio, per classi parallele o per gruppi all’interno delle classi utilizzando, se presenti, i fondi PNRR;
- promuovere la didattica multidisciplinare;
- impostare la progettazione didattica per classi parallele basata sulle competenze da acquisire, e non sui soli argomenti da svolgere; promuovere verifiche per classi parallele che misurino le competenze necessarie allo svolgimento di compiti reali;

- rafforzare l'uso dei laboratori in un'ottica di Project work e l'uso di metodologie di apprendimento laboratoriali (comma 7 lettera i);
- promuovere lo sviluppo e la valutazione delle "competenze chiave e di cittadinanza" (comma 7 lettera d): imparare ad imparare, spirito d'iniziativa, capacità espressive, sociali e civiche;
- promuovere lo sviluppo di comportamenti responsabili legati alla conoscenza e al rispetto (comma 7 lettera e);
- offrire la pratica di attività sportive tramite il gruppo sportivo scolastico (comma 7 lettera e);
- attuare azioni finalizzate all'approfondimento culturale e/o professionale (comma 7 lettera m);
- realizzare interventi specifici per gli alunni con bisogni educativi speciali, per gli studenti disabili e per gli studenti stranieri con difficoltà nella lingua L2 (comma 7 lettera l e r);
- progettare e realizzare attività relative all'educazione alla salute tenendo conto che la Legge al comma 10 prescrive l'organizzazione di attività di formazione "in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e per "promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso";
- progettare e realizzare attività relative all'educazione alle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere (commi 10 – 12) ed ancora volte a ridurre il fenomeno del bullismo e del cyber bullismo;
- promuovere attività di educazione alla sostenibilità;
- intensificare il rapporto con le famiglie al fine di consolidare il patto educativo di corresponsabilità;
- costituire il Comitato Tecnico - Scientifico di cui ai DPR 87-88/10 e la consultazione finalizzata a curvare le scelte didattiche alla realtà del nostro territorio;
- incrementare il rapporto con la realtà produttiva locale, con uno sfondo nazionale ed europeo;
- a partire dalle classi terze, predisporre percorsi di alternanza scuola-lavoro (commi 33-43). Tali percorsi potranno essere svolti anche "durante la sospensione delle attività didattiche" e potranno essere realizzati anche all'estero. Inoltre, i percorsi stessi potranno essere svolti con "la modalità dell'impresa formativa simulata";
- partecipare e promuovere progetti integrati di rete con altri istituti scolastici, enti locali e partner territoriali;
- perfezionamento delle lingue comunitarie e non, anche attraverso metodo d'insegnamento CLIL, stage linguistici all'estero, viaggi d'istruzione, scambi fra classi, progettazione e partecipazione a Erasmus plus, eTwinning ecc.;
- organizzare attività rivolte al conseguimento delle certificazioni linguistiche.

2. Migliorare l'azione didattica e amministrativa nell'ottica dello sviluppo delle nuove tecnologie e della dematerializzazione (commi 56-61):

- migliorare comunicazione fra gli attori della scuola, **armonizzandone le procedure che debbono essere comuni ad entrambe le sedi;**
- monitorare e analizzare i risultati relativi a ogni iniziativa progettuale svolta;
- partecipare ai PNRR e agli Erasmus;
- organizzare attività, rivolte a tutta la comunità dell'ISS per il conseguimento di competenze informatiche e della relativa certificazione ECDL;
- aggiornamento professionale del personale ATA sull'uso di pacchetti software che di rendere più efficiente ed efficace la gestione delle operazioni di segreteria;
- applicazione corretta della legge sulla Privacy;
- applicazione del "manuale per la gestione dei flussi documentali delle Istituzioni scolastiche".

- 3. Sviluppare e potenziare il sistema di valutazione:** nel processo e nel procedimento di autovalutazione, sulla base dei protocolli di valutazione e delle scadenze temporali stabilite dall'INVALSI.
- 4. Migliorare il lavoro sull'orientamento in ingresso e uscita (comma 7 lettera s):**
- a partire dalle classi prime progettare n. 30 ore annuali di attività di Orientamento in coerenza con le "Linee guida per l'orientamento". Sono da promuovere tutte le azioni già previste per l'orientamento in entrata e in uscita, consolidando i rapporti con gli Istituti di primo grado, con le Università e/o i partner territoriali che possono rappresentare lo sbocco lavorativo per gli studenti dell'Einaudi- Molari.
- 5. Sviluppare la qualità professionale dell'istruzione e della formazione (comma 124):** è necessario continuare a promuovere azioni volte a tutto il personale docente per l'aggiornamento:
- sull'uso di tecnologie nella didattica curricolare;
 - stili e tecniche di apprendimento;
 - gestione della classe e dei conflitti;
 - didattica per competenze;
 - valutazione degli apprendimenti;
 - didattica per l'inclusione.
- 6. Progettare l'organizzazione didattica "orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico".**
Questa potrà prevedere:
- l'articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina, ivi compresi attività ed insegnamenti interdisciplinari";
 - la programmazione flessibile dell'orario complessivo, del curricolo e delle singole discipline anche mediante l'articolazione del gruppo classe;
 - garantire l'apertura pomeridiana della scuola e la riduzione del numero di studenti per classe.
- 7. Insegnamento dell'Educazione civica (legge 20 agosto 2019, n. 92 e Linee guida - D.M. 183/2024):** il PTOF dovrà essere aggiornato acquisendo i contenuti delle nuove Linee Guida.

Si puntualizza inoltre che:

- per ciò che concerne i posti di organico comuni e di sostegno essi sono assegnati per classi di concorso;
- per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di **sette unità**;
- nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente un posto di docente per l'esonero o semiesonero dei collaboratori del dirigente;
- nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura:
 - del coordinatore di plesso
 - del coordinatore di classe
 - dei coordinatori dei corsi serali
 - del consegnatario di laboratorio/palestra
 - del responsabile della sicurezza (uno per sede);
- dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, commissioni trasversali (ad esempio, per l'orientamento). Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento;

- dovrà essere previsto il funzionamento del comitato tecnico-scientifico di cui ai DPR 87- 88/10;
- per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito: n. 12 assistenti amministrativi, n. 4 assistenti tecnici, n. 21 collaboratori scolastici il DSGA;
- i progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.
- Per tutti i progetti e le attività previsti dal PTOF, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.
- Il PTOF dovrà essere predisposto a cura della Commissione NIV per essere approvata dal Collegio prima dell'inizio delle iscrizioni.

**La Dirigente scolastica
Daniela Massimiliani**